



COMUNE DI MILANO
D.G. POLITICHE SOCIALI E AFFARI DELLA SALUTE
169 16/10/2016
LAD



COMUNE DI MILANO
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
UFFICIO CASA DEI DIRITTI

ATTI P.G. N. 526908/2016 DEL 17/10/2016

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MILANO E L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
PER L'ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO LEGALE CONTRO LA
VIOLENZA DI GENERE PRESSO L'UFFICIO CASA DEI DIRITTI.**

PERIODO DAL 17 OTTOBRE 2016 AL 30 GIUGNO 2020

PREMESSO

che, con Determinazione Dirigenziale n. 695 del 17.10.2016, il Direttore Politiche Sociali ha approvato la stipula della convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Milano, con sede legale a 20122 Milano in Via Carlo Freguglia n. 1 – Codice Fiscale n. 80098730155 – Partita IVA n. 06025170157, finalizzata all'attivazione di uno sportello di informazione ed orientamento legale per donne vittime di violenza presso l'Ufficio Casa dei Diritti per il periodo dal 17 Ottobre 2016 al 30 Giugno 2020.

Al fine di regolare i diritti ed obblighi reciproci, in data16/10/2016..... presso la sede della Casa dei Diritti in Via De Amicis, 10

TRA

il **Comune di Milano** (da qui innanzi solo Comune), C. F. 01199250158 con domicilio fiscale in Milano – P.zza della Scala, 3 rappresentato dal **Dott. Claudio Maurizio Minoia** preposto all'Ufficio Casa dei Diritti in qualità di Direttore Politiche Sociali

E

l'**Ordine degli Avvocati di Milano**, (in seguito denominato Ordine) con sede legale in Via Carlo Freguglia n. 1 – 20122 Milano - Codice Fiscale n. 80098730155 – Partita IVA n. 06025170157, rappresentato dal proprio Presidente pro tempore **Avv. Remo Danovi**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto della presente convenzione la collaborazione fra il Comune - l'Ufficio Casa dei Diritti e l'Ordine per la prosecuzione della gestione congiunta di uno sportello di primo ascolto, informazione ed orientamento legale a favore di vittime di violenza di genere e maltrattamento domestico.

ART. 2 - DURATA

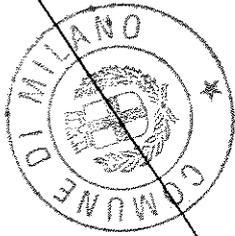
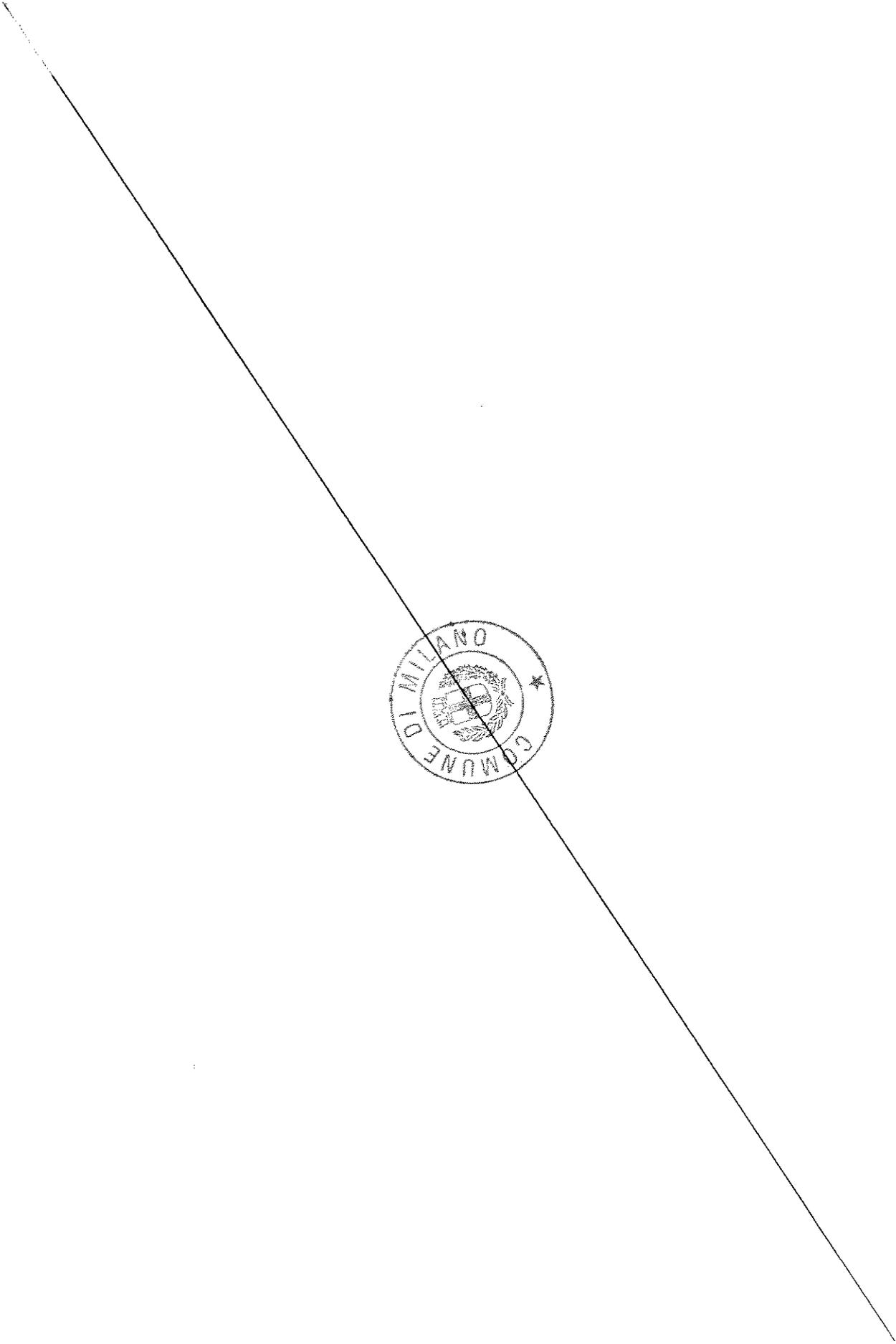
La presente convenzione ha durata dal 17 Ottobre 2016 al 30 Giugno 2020.

ART. 3 – TIPOLOGIA UTENZA

Tutte le donne che necessitino di informazioni, ascolto competente, orientamento giuridico legale perché in condizioni di fragilità a causa della violenza fisica, sessuale, psicologica, economica subita.
Le donne accolte dallo sportello di primo ascolto legale dovranno essere residenti a Milano.

ART. 4 – STRUTTURE ED ATTREZZATURE

Il Comune di Milano mette a disposizione presso la Casa dei Diritti in via De Amicis, 10:



- 
- una stanza che garantisca confort (scrivania e sedie per ricevere le cittadine) e riservatezza;
 - una linea telefonica per la ricezione e la gestione degli appuntamenti.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è mettere a disposizione delle cittadine milanesi un servizio totalmente gratuito in materia di primo ascolto, informazione ed orientamento legale sui temi della violenza di genere e del maltrattamento domestico.

Il Giovedì pomeriggio (ogni 15 giorni) dalle ore 14,30 alle ore 16,30 si alterneranno avvocate/i diverse/i (sia civiliste/i che penaliste/i) che accoglieranno le cittadine, ascolteranno le loro necessità, offriranno un parere ragionato esclusivamente tramite un colloquio senza redigere verbali, cartelle o schede individuali.

Verranno programmati fino ad un massimo di 3/4 appuntamenti a pomeriggio.

Gli avvocati non diverranno avvocati di fiducia della cittadina.

Non replicheranno in questo contesto la propria specifica professione.

L'attività di orientamento offerta da ciascun avvocato/a volontario si svolgerà scrupolosamente nel rispetto del codice deontologico forense. Nessuna di loro assumerà iniziative volte ad acquisire clientela e non riceverà mai incarichi dalle cittadine con le quali avrà avuto colloquio nello svolgimento della attività sopra indicata.

Inoltre agli avvocati saranno affiancati da operatrici messe a disposizione dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio della rete milanese che hanno offerto la loro disponibilità a presenziare turnando. L'équipe multidisciplinare risulta essere lo strumento maggiormente efficace per l'intervento sulla violenza di genere; Le operatrici potranno meglio comprendere il livello di rischio a cui la donna è sottoposta e proporre alla stessa un eventuale accompagnamento al Centro Antiviolenza.



ART. 6 – GRATUITA' DELL'INCARICO

L'Avvocato/a presterà la propria collaborazione a titolo gratuito, rinunciando volontariamente ad ogni compenso.

ART. 7 - RISORSE UMANE

Gli avvocati che si sono offerti di gestire lo sportello a titolo non oneroso per l'Amministrazione Comunale, hanno un profilo professionale di esperienza nell'ambito del diritto di famiglia e della violenza di genere ed hanno partecipato al corso formativo professionale "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza" in attuazione della L.r. 11/2012, promosso da Regione Lombardia - Direzione Reddito di Cittadinanza, Inclusione Sociale e Pari Opportunità - e Ordine degli Avvocati di Milano. Gli Avvocati si rendono disponibili ad incontri periodici di verifica e di messa a punto del servizio erogato (contenuti e modalità) con lo staff dei collaboratori dell'Ufficio Casa Diritti e dichiarano fin da ora la propria disponibilità a collaborare con la rete dei Centri e dei Servizi antiviolenza convenzionati con l'Amministrazione comunale per orientare le donne accolte.

ART. 8 - OBBLIGHI DEGLI AVVOCATI IN RAPPRESENTANZA DELL'ORDINE

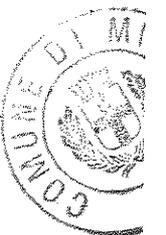
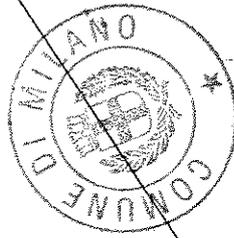
L'Ordine si impegna affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo di durata della presente convenzione e si impegna a dare immediata comunicazione al responsabile, individuato dal Comune, eventuali interruzioni delle attività svolte nel periodo in convenzione per giustificato motivo.

Specificatamente si impegna a:

- espletare ogni attività, diretta o indiretta, volta a garantire la realizzazione del presente progetto;
- relazionare periodicamente al Funzionario responsabile di Casa Diritti ed al Dirigente competente, in merito alla realizzazione del progetto stesso;
- apporre il logo del Comune di Milano e di Casa dei Diritti su tutto il materiale divulgativo relativo alle attività oggetto della presente convenzione, previa verifica del rispetto dell'identità visiva.

ART. 9 – OBBLIGHI DEL COMUNE DI MILANO –UFFICIO CASA DEI DIRITTI

- Il Comune si impegna a fornire la più ampia collaborazione per la riuscita del progetto ed il successo dello sportello di orientamento.
 - Il Comune in collaborazione con gli addetti stampa, promuoverà e pubblicherà il servizio; organizzerà una Conferenza Stampa di presentazione dell'iniziativa; realizzerà materiale utile per dare visibilità al servizio/sportello attivato.
- 



- 
- E' essenziale una stretta connessione con gli operatori di Casa dei Diritti che gestiranno la fase della segreteria organizzativa (prenotazione ed organizzazione degli appuntamenti delle cittadine, gestione delle informazioni, recall per appuntamenti, tenuta dei rapporti con gli avvocati, raccolta dei dati della cittadina/potenziale utente del servizio).
 - Verranno concordate con i dipendenti comunali in servizio c/o Casa dei Diritti le modalità operative ed organizzative più funzionali per rendere efficace ed efficiente il servizio di orientamento legale gratuito.

ART.10 – RESPONSABILI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Ordine ed il Comune individuano rispettivamente come referenti responsabili del progetto, oggetto della presente convenzione, l'Avv. **Silvia Belloni** (Consiglio dell'Ordine degli Avvocati) e la Responsabile dell'Ufficio Casa dei Diritti.

I referenti responsabili dovranno:

- Vigilare sullo svolgimento della attività;
- Verificare il corretto adempimento degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
- Verificare i risultati del programma operativo e garantire la buona riuscita della azioni attraverso incontri periodici;
- Proporre interventi migliorativi volti a potenziare l'efficacia delle azioni previste.

Inoltre, la Responsabile per il Comune realizzerà un foglio Excell (data base) per la rilevazione dei dati (a soli fini statistici) delle cittadine fruitrici dello sportello ed ogni altro strumento che riterrà possa essere adeguato per documentare gli esiti del lavoro svolto.

Gli avvocati manlevano il Comune dalle responsabilità civili e penali che in ogni modo dovessero sorgere in conseguenza della realizzazione del progetto di cui alla presente convenzione e per qualsiasi danno arrecato a terzi.

Gli avvocati hanno altresì dichiarato di:

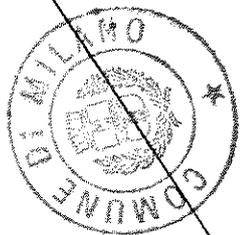
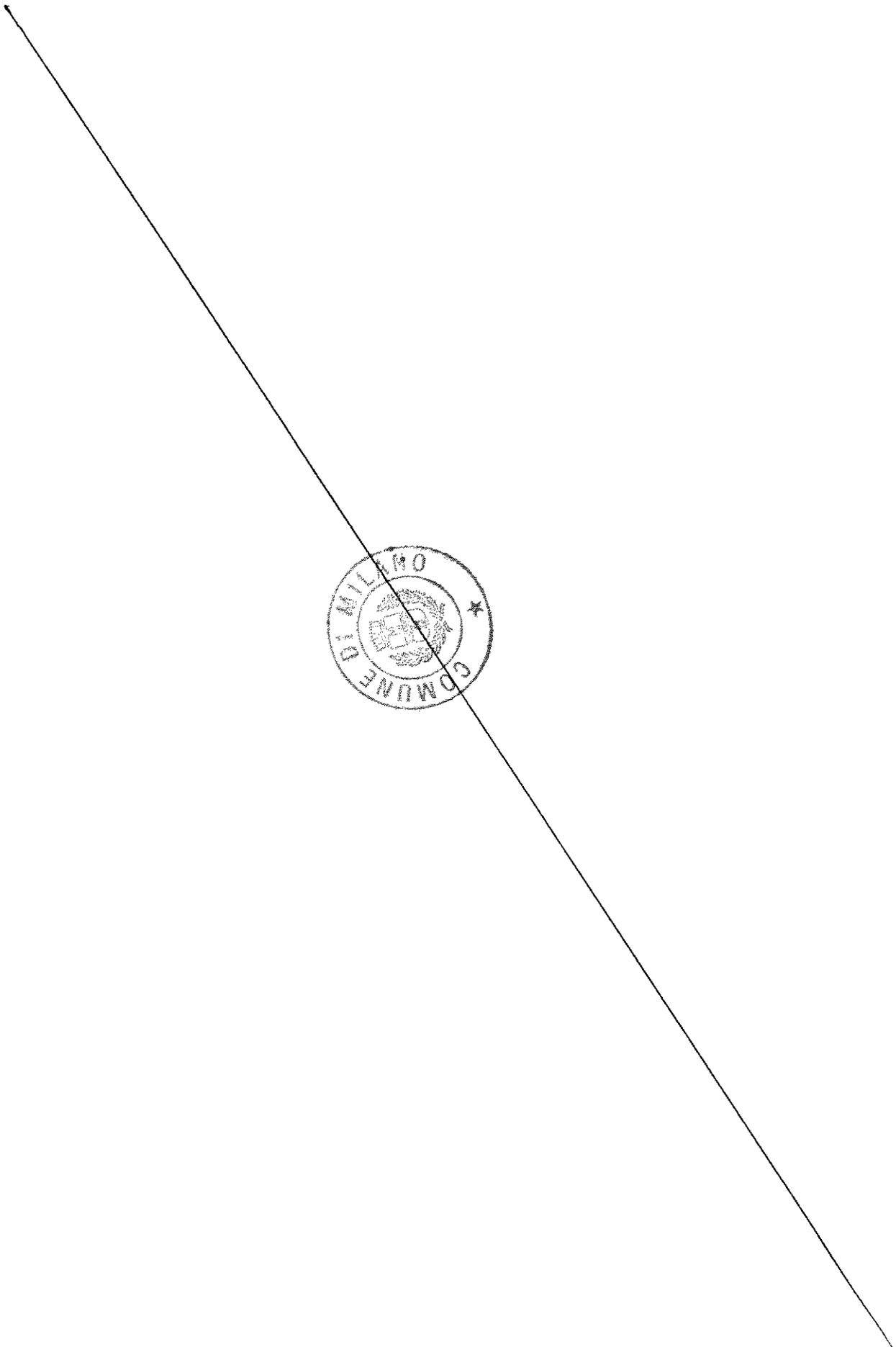
1. essere in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali per la professione previsti dalla normativa vigente;
2. essere iscritti regolarmente all'Ordine professionale degli Avvocati di Milano;
3. possedere capacità piena di contrarre accordi o partnership con la pubblica amministrazione.

ART. 11 – OTTEMPERANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Comune riveste la posizione di titolare del trattamento dei dati esclusivamente per l'esercizio delle proprie competenze che prevedono attività amministrative limitate alla pianificazione degli appuntamenti con gli avvocati. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale rifiuto di fornire gli stessi determinerà l'impossibilità, da parte della cittadina, di usufruire del servizio di orientamento legale. Le attività sono effettuate nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza anche con l'utilizzo di procedure informatizzate. E' fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo per trattamenti successivi compatibili con le finalità della raccolta. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che tali operazioni siano previste da specifiche disposizioni di legge o di regolamento. I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone fisiche preposte alle relative attività procedurali designate come incaricati. I dati potranno essere conosciuti dal Direttore Politiche Sociali in qualità di Responsabile del trattamento. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Comune di Milano come Titolare: Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano - oppure al Responsabile del trattamento L.go Treves, 1 – 20123 - Milano, anche mediante indirizzo e-mail pss.casadeidiritti@comune.milano.it.

ART. 12 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Gli avvocati si impegnano a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle informazioni e notizie apprese nello svolgimento dell'incarico.



ART. 13 – VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comune si riserva il potere di vigilanza e di controllo sull'attività del servizio/sportello a mezzo del personale competente designato dalla Direzione dell'Ufficio Casa dei Diritti.

ART. 14 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Il Comune potrà richiedere la risoluzione anticipata della convenzione in casi di grave inadempimento dei patti sopra descritti.

La risoluzione della convenzione è notificata dal Comune di Milano tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 15 – RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

ART. 16 - CONTROVERSIE

Il Foro di Milano è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della convenzione.

ART. 17 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione è da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 131/86 del 26.4.1986.

Letto, approvato e sottoscritto

Per IL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI MILANO
IL PRESIDENTE
(*Avv. Remo Danovi*)

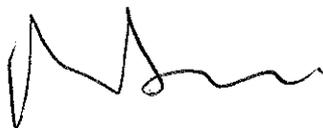


Per IL DIRETTORE POLITICHE SOCIALI
(*Dott. Claudio Maurizio Minoia*)



Le parti dichiarano di approvare espressamente le disposizioni di cui agli articoli n. 6, 8, 12 e 14 della presente convenzione.

Per IL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI MILANO
IL PRESIDENTE
(*Avv. Remo Danovi*)



Per IL DIRETTORE POLITICHE SOCIALI
(*Dott. Claudio Maurizio Minoia*)

